

# La cessazione della qualifica di rifiuto: aspetti autorizzativi relativi alla produzione e all'utilizzo del CSS

**Dott. Luigi Masia – Dott. Massimo Ingrosso**  
**Regione del Veneto**  
**Direzione Tutela Ambiente**



# Sommario

- **I presupposti della normativa vigente**
- I possibili percorsi
- Il CSS EOW
  - I produttori
  - Gli utilizzatori
- Gli adempimenti



# L'uso dei rifiuti come combustibile



- L'impiego dei rifiuti come combustibile rappresenta da sempre una possibile modalità di gestione dei rifiuti
- la tutela ambientale e della salute pubblica e il processo autorizzativo



# L'evoluzione della normativa

- D.M. 5/2/98
- D.Lgs. 133/05
- D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- D.M. 22 del 14/2/2013

Modifica dell'allegato X alla parte V del D.lgs. 152/2006 si aggiunge il CSS



# 11 settembre 2013 – Senato

Approvata una mozione che impegna il Governo ad **avviare approfondimenti tecnici multidisciplinari** per verificare se l'utilizzo del Csx nei cementifici non determini rischi per la salute e per l'ambiente.

il Governo viene invitato ad adottare tutte le iniziative necessarie, anche **integrative o, se necessario, di modifica** del Dm 22/2013 (il recente regolamento "end of waste" per il Csx).  
*“valutare l'opportunità di revocare, fin da ora, ogni atto che vada nella direzione di consentire la **rinconversione dei cementifici in inceneritori**”, onde evitare che prima delle verifiche, aziende ed imprese investano in un settore “che potrebbe dimostrarsi incompatibile” con le esigenze sanitarie e ambientali.*



# Le driving forces

- La normativa europea promuove il recupero di materia e subordinatamente di energia
- Riduzione dei volumi allocati in discarica
- Riduzione delle emissioni di gas serra



# Sommario

- I presupposti della normativa vigente
- **I possibili percorsi**
- Il CSS EOW
  - I produttori
  - Gli utilizzatori
- Gli adempimenti



# La produzione di combustibili da rifiuti: i percorsi autorizzativi

- Il DM 5/2/98
  - Definizione di CDR (Art. 2)
  - Produzione di CDR (All. 1, Sub 1, Punto 14)
  - Le norme di utilizzo (All. 2, Sub. 1)
- Introduzione CSS (D.lgs. 205/2010) e CSS – Combustibile (EOW) non modifica DM 5/2/98



# La produzione di combustibili da rifiuti: i percorsi autorizzativi

- Il DM 5/2/98
- Impianto recupero in semplificata potrà proseguire produzione CDR sino a prima scadenza comunicazione
- Successivamente l'attività dovrà attenersi a standards relativi al CSS

**Passando in autorizzazione ordinaria  
Emas - Iso (solo se EoW)**



# Il CSS Rifiuto

- Il CSS non sempre rispetta le caratteristiche per poter essere classificato EOW
- Rimane un rifiuto speciale
- Può venire utilizzato negli impianti produttivi ma deve essere autorizzato
- Il problema della codifica come 19.12.10 “Combustibile derivato dai rifiuti”



# L'autorizzazione di un impianto esistente

- In Veneto sono già operativi degli impianti che producono CDR e CSS
- Gli iter autorizzativi di impianti operanti in regime ordinario sono di competenza provinciale
- L'autorizzazione integrata ambientale è di competenza regionale
- Il rinnovo dell'autorizzazione



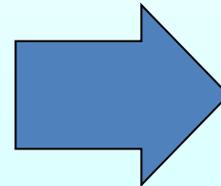
# L'autorizzazione di un nuovo impianto CSS EOW: gli aspetti tecnici

- Il sistema di gestione della qualità: UNI EN 15358 o registrazione EMAS
  - Il regime transitorio permette l'applicazione per un anno dall'entrata in vigore del DM delle norme ISO 9001 e 14001



# L'autorizzazione di un nuovo impianto CSS EOW: gli aspetti tecnici

- Elenco esemplificativo delle tecnologie adottabili
- La produzione del CSS:
  - Definizione della durata del periodo intercorrente tra messa in esercizio e messa a regime
  - Controlli analitici estesi alla tabella 1 e 2 del All.1 a tutti i sottolotti
  - Relazione settimanale



Obiettivo:  
verifica  
dell'efficacia  
del processo

# Gli utilizzatori

- Uso del CSS Rifiuto deve essere autorizzato e l'utilizzatore **“diviene”** un impianto di gestione rifiuti
- Uso del CSS a seguito di EoW:
  - Limitatamente alle tipologie individuate dal DM
  - Rispetto dei limiti stabiliti dal D.lgs. 133/05
  - L'utilizzatore **“non diviene”** un impianto di gestione rifiuti



# Gli adempimenti

- Nel caso di CSS-Rifiuto sono vigenti tutti gli adempimenti stabiliti dalla normativa per la gestione, movimentazione, deposito dei rifiuti
- Per la gestione del CSS-EoW:
  - l'uso del DDT per il trasporto
  - Relazione annuale alla AC ( sia produttore che utilizzatore)



# PRODUTTORI

- Per i produttori:

Adeguamento alleg. B NT EN UN 15359 (il processo può avvenire anche con altre modalità non è prescrittivo)

- Autorizzazione ordinaria
- Classificazione dei sottolotti (15359)
- Dichiarazione di conformità
- UNI EN 15358 o EMAS (entro il 13.03.2013)



# PRODUTTORI

- Per il deposito c/o produttore:
- Area di pertinenza dell'impianto in cui è stato prodotto
- Presidi ambientali (spandimenti combustioni ecc.)
- Tempo massimo di deposito 6 mesi dalla data della dichiarazione di conformità – scaduto detto termine il CSS ritorna rifiuto.



# TRASPORTO

- Per il trasporto:
- Scheda di trasporto in triplice copia
- No interruzioni del trasporto
- I contenitori non possono essere utilizzati per il deposito o trasporto contemporaneo del CSS e di altri oggetti o sostanza compresi i rifiuti



# Condizioni di Deposito

- Condizioni di deposito (spandimenti ecc.)
- Per garantire un elevato grado di tutela dell'ambiente e della salute umana soggetto alle disposizioni dell'all. B al D.lgs. N. 133/2005



**Grazie per la cortese attenzione**



**REGIONE DEL VENETO**